

# COMUNE DI PORTALBERA

## PROVINCIA DI PAVIA

DETERMINA N. 55 DEL 28.10.2015

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N.1

**Oggetto: COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'. ANNO 2015.**

#### PREMESSO

che con Decreto Sindacale n. 4 del 01.06.2011 la sottoscritta è stata nominata Responsabile della Struttura n. 1 – Amministrazione Generale;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 10.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 10.07.2015, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Piano Risorse Obiettivi anno 2015;

Premesso che

- in base all'art. 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999 le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, c.d. risorse decentrate, sono determinate dagli Enti, nel rispetto della disciplina contenuta nell'art. 15 dello stesso CCNL e nell'art. 31 del CCNL 22.01.2004;
- in attuazione della disciplina fissata dall'art. 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999, in ogni Ente deve essere stipulato tra la parte pubblica e le organizzazioni sindacali rappresentative un contratto decentrato integrativo;
- la costituzione e l'utilizzo del fondo per le risorse decentrate sono determinate con cadenza annuale;
- per consentire l'avvio della contrattazione decentrata per l'anno 2015, questo Servizio deve procedere alla costituzione del fondo delle risorse decentrate nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 15 del CCNL del 01.04.1999;
- il C.C.N.L. sottoscritto in data 22.01.2004 all'art. 31, dopo aver confermato che le risorse decentrate vengono quantificate annualmente dagli enti del comparto (comma 1), ha introdotto, con effetto dall'anno 2004, una nuova disciplina che distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima indicata come "risorse decentrate stabili" (comma 2) ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, la seconda qualificata come "risorse decentrate variabili" (comma 3), ricomprende risorse qualificate eventuali e variabili correlate all'applicazione di diverse discipline contrattuali individuate dallo stesso comma;

Dato atto che la categoria di risorse decentrate stabili ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento di seguito riepilogate:

- a) C.C.N.L. dell'1.4.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, g, h, j, l;
- b) C.C.N.L. del 5.10.2001: art. 4, commi 1 e 2;
- c) C.C.N.L. del 22/1/2004: art. 32 commi da 1 a 8;
- d) C.C.N.L. del 9/5/2006: art. 4, comma 1;
- e) C.C.N.L. del 11/4/2008: art. 8, comma 2

in base alla predetta disciplina, a decorrere dall'esercizio 2004 il totale delle risorse stabili, calcolato con riferimento all'anno 2003, assume carattere di stabilità e continuità e resta confermato per l'anno 2004 e successivi e che l'importo complessivo è suscettibile di incremento a partire dall'anno 2004 solo per effetto di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro;

Considerato che la tipologia di risorse decentrate denominate "stabili", come ha precisato l'Aran nella relazione illustrativa al C.C.N.L. 22.01.2004, ha come finalità non solo una maggiore chiarezza nella determinazione corretta degli oneri in sede decentrata, ma anche, e soprattutto, una più certa delimitazione dei finanziamenti che possono essere destinati ai compensi, decisi in sede decentrata, che hanno anch'essi la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo con la conseguente riduzione, altrettanto stabile, della somma complessiva annua realmente disponibile e utilizzabile per nuove iniziative di incentivazione, sia di natura stabile che variabile, con particolare riferimento alle somme necessarie al pagamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. c) del C.C.N.L. 01.04.1999; alle somme necessarie per il finanziamento della indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, del C.C.N.L. 22.01.2004 e alle somme fisse e continuative correlate all'organizzazione del lavoro secondo la disciplina dell'art.17, comma 2, lettera d), f) e i), del C.C.N.L. 01.04.1999;

Le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio (inteso come fondo del personale dirigente e non dirigente) devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel solo anno 2014 per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 (limite fondo 2010 e riduzione proporzionale in relazione alla diminuzione del personale in servizio), il fondo dell'anno 2015 non riporterà più le due voci di decurtazione previste dall'art. 9, comma 2-bis, ma un'unica voce di decurtazione ai sensi dell'art. 1, comma 456, legge n. 147/2013..

Dall'anno 2015 non opera più il limite del fondo rispetto all'anno 2010;

PRECISATO, in ossequio alla recente circolare ARAN nota prot. 0019932/2015 del 18/06/2015, che Questo Ente:

- rispetta il Patto di Stabilità interno;
- rispetta le norme in materia di contenimento della spesa del personale:

triennio 2011	187.759,97		
2012	165.970,32		
2013	176.385,83		
Totale	530.116,12/3	176.705,37	
Spese personale anno 2015		175.421,18	
Spese correnti bilancio 2015		767.977,00	Incidenza 22,84%

Atteso che la determinazione delle risorse stabili è posta direttamente in capo all'ente, mentre spetta all'organo politico di governo la valutazione in ordine all'entità delle risorse del fondo per la parte definita "risorse variabili";

Ritenuto di dover procedere alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2015 sulla base della normativa contrattuale di riferimento;

Visto che l'applicazione della predetta normativa determina, per la gran parte, in modo automatico, i meccanismi di composizione del fondo sia nella individuazione delle risorse stabili che di quelle variabili, salvo l'applicazione di taluni istituti quale l'art. 15- comma 5- del CCNL 01/04/1999;

Considerato che in per l'anno 2015 gli incentivi alla progettazione (risorse variabili) ammontano a in € 1.779,90 e vengono erogati in base alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari interne all'ente, nonché trovano copertura nell'ambito dei quadri economici delle opere da realizzare;

Ritenuto quindi di procedere alla costituzione del fondo 2015 nelle seguenti risultanze:

### FONDO 2015

#### PARTE FISSA

art. 15 co. 1 lett. a	4.725,58
art. 15 co. 1 lett. j	610,30
art. 4 co. 1 CCNL 5.10.01	1.191,74
art. 32 co. 1 CCNL 22/01/2004	614,45
art. 32 co. 2	495,52
art.8 CC CCNL 11.04.2008	594,15
art.4 c 2 CCNL 5.10.2001	483,12
art.4 c1 CCNL 09.05.2006	447,71
<b>Totale RISORSE FISSE</b>	<b>9.162,57</b>

Decurtazione fondo per la riduzione del personale dell'art. 1, comma 456, legge n. 147/2013.)

1.308,94

#### **Totale RISORSE FISSE**

**7.853,63**

#### **RISORSE DECENTRATE DI NATURA VARIABILE**

1.779,90

( Art. 15 lett. K) CCNL 1.4.99 ( inc. alla progett. Int., recupero ICI ..)

#### **TOTALE RISORSE VARIABILI**

**1.779,90**

Residui anni precedenti

#### **TOTALE FONDO ( risorse stabili + variabili )**

**9.633,53**

Dato atto che le risorse stabili (per € 7.853,63) trovano copertura nel bilancio 2015 ( approvato con atto di Consiglio Comunale n. 21 del 10.07.2015) mentre le risorse variabili (per € 1.779,90) trovano copertura nell'ambito dei quadri economici delle opere da realizzare;

Dato atto inoltre che sull'utilizzo del fondo per le risorse decentrate, dovrà essere acquisito, dopo aver effettuato la sessione di contrattazione decentrata e prima della stipula definitiva, previa autorizzazione alla sottoscrizione della Giunta Comunale, il parere del Revisore del Conto, in ordine alla compatibilità dei costi inerenti alla costituzione del Fondo oggetto della presente con i vincoli di Bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art.40 bis del D.Lgs.195/2001;

Visti i C.C.N.L. comparto Regioni – Enti Locali;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale;

Vista la L. 150/2009;

Visto il D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010 e successive modifiche ed integrazioni;

### D E T E R M I N A

1. di costituire, in via provvisoria, il fondo per le risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, commi 1 e 2 e di cui all'art. 32, commi 1,2 e 3 del

CCNL 22 gennaio 2004, aggiornate in base ai seguenti contratti: CCNL 9 maggio 2006, CCNL 11 aprile 2008 e CCNL 31 Luglio 2009 come da allegato A) alla presente determinazione;

2. di stabilire, con il presente atto, che le progressioni e le indennità di comparto già assegnate al personale dipendente alla data del 01/01/2015, risultano imputate a carico dei rispettivi capitoli di Bilancio 2015, mentre le risorse variabili (€ 1.779,90) trovano copertura nell'ambito dei quadri economici delle opere da realizzare;
3. di destinare al Fondo Pluriennale Vincolato 2016 le risorse pari ad € 3.329,54, determinate in via presunta.
4. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01/04/1999.
5. di trasmettere copia della presente determinazione al revisore dei conti ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n.165/2001, ed alla Giunta Comunale.
6. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
7. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 10 giorni ai fini della generale conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL LA STRUTTURA  
Antonia Magrotti



Visto di REGOLARITA' CONTABILE attestante la COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgvo 267/2000;  
Portalbera, 28.10.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Antonia Magrotti



PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

N.383/2015

Registro delle Pubblicazioni

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 10 gg. consecutivi da oggi.  
Portalbera, 3/11/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Corona Luca

*Luca Corona*

